

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3523 del 11/07/2023
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - L.R. 21/04 - AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SPA - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3644 del 11/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "Domanda di A.I.A.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 1528/2014 del 23/07/2014 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Agricola Tre Valli SpA (poi volturata ad Agricola Italiana Alimentare Spa) per lo stabilimento sito in loc. San Polo in comune di Torrile, per l'esercizio dell'attività di produzione di mangimi a partire da materie prime animali e vegetali rientrante nella categoria IPPC 6.4 b punto 3) dell'Al. VIII al D. Lgs. 152/06, parte II;
- l'atto di cui sopra è stato successivamente aggiornato con i seguenti provvedimenti:
 - 80819/2014
 - 22245/2015

- 25645/2015
- 2692/2015
- 1042/2015
- DET-AMB-2016-6833
- DET-AMB-2017-304
- DET-AMB-2017-7381
- DET-AMB-2018-401
- DET-AMB-2019-3092
- prot.PG/2019/196241
- prot.PG/2020/135585
- DET-AMB-2021-6572
- DET-AMB-2022-2581

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da Agricola Italiana Alimentare SpA acquisita con prot. PG/2023/84176 del 12/05/2023 relativa, in breve, ad alcuni interventi gestionali e di adeguamento/miglioramento impianti ausiliari;

VISTA la richiesta di integrazioni pervenuta da AUSL, acquisita con prot.PG/2023/102830 del 13/06/2023 e da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma, acquisita con prot.PG/2023/107057 del 19/06/2023;

VISTO il riscontro pervenuto da Agricola Italiana Alimentare SpA acquisito al prot.PG/2023/111044 del 26/06/2023;

VISTA la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA acquisita da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma con prot.PG/2023/119113 del 7/07/2023;

VISTO il parere definitivo espresso da AUSL, distretto di Parma, SIP e SPSAL, acquisito con prot.PG/2023/120162 del 10/07/2023;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento della Provincia di Parma n. 1528/2014 e successive modifiche e integrazioni citate in premessa, in capo alla società Agricola Italiana Alimentare SpA per l'installazione sita in comune di Torrile, loc. San Polo, per l'esercizio dell'attività IPPC classificata come cat. 6.4 b 3 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 Parte II, nel rispetto delle condizioni contenute nei pareri agli atti e, in particolare:
 - parere Arpae, APAO, Servizio Territoriale di Parma, prot.PG/2023/119113;
 - parere AUSL, distretto di Parma, prot.PG/2023/120162;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. 1528/2014 e successive modifiche e integrazioni citate in premessa;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione, per i seguiti di competenza, al SUAP Unione Bassa Est e, per conoscenza, alla società Agricola Italiana Alimentare SpA e ad Arpae APAO ST di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- parere Arpae, APAO, Servizio Territoriale di Parma PG/2023/119113 del 7/07/2023;
- parere AUSL, distretto di Parma, prot.PG/2023/120162.

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif. prot. Arpae PG/2023/84176 del 12/05/2023
Pratica Sinadoc n.19032/2023

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: A.I.A. - D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III bis, art. 29-nonies comma 1 – L.R. 21/04 e s.m.i. – Agricola Italiana Alimentare SpA, installazione sita in Comune di Torrile (PR), loc. San Polo – Comunicazione di modifica non sostanziale.
Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione acquisita con Prot.PG/2023/84176 del 12/05/2023 e delle integrazioni (rif.Prot.PG/2023/111285 del 26/06/2023), è emerso che la modifica consiste nell'installazione di:

- un nuovo sistema di trattamento (disoleatore e disabbiatore) a servizio dello scarico S3A;
- n.5 ventilatori per il ricambio d'aria calda dai reparti produttivi localizzati al 2° e 6° piano della torre di lavorazione che daranno origine a 5 nuovi punti emissivi E70, E71, E72, E73, E74;
- un cassone aggiuntivo dedicato ai rifiuti aventi EER 150110*, da utilizzarsi per il deposito temporaneo di quella parte di rifiuti aventi EER 150110* soggetti a trasporto in ADR. Entrambi i contenitori si trovano in area impermeabilizzata e coperta.

La Ditta ha inoltre fornito alcune precisazioni in merito alla denominazione dei sistemi filtranti a servizio delle emissioni E52 e E58.

In merito alla matrice Acustica, preso atto di quanto riportato nella valutazione previsionale di impatto acustico circa l'installazione dei nuovi ventilatori d'estrazione aria calda, con cui si attesta il rispetto dei valori limite di legge, nulla osta alla modifica richiesta.

Si allegano i Capitoli D.2.6 "Emissioni in atmosfera" e D.2.7 "Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico" opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

I tecnici incaricati

La Responsabile del Distretto di Parma

Michele Ventura
 TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA ENTECA
 N. 5091- R.R.: RER/00044

Sara Reverberi

Alessandra Braccaioli

Documento firmato digitalmente

D.2.6 Emissioni in atmosfera

Le emissioni autorizzate, suddivise per fase lavorativa, ed i limiti da rispettare sono di seguito riportate:

Fase 1 Stoccaggio materie prime

Emissione n.	E8*	E52	
Provenienza	Filtro separatore celle dosaggio integratori (M 11- M12)	Aspiraz. locale tramoggia scarico solo camion (M71 M72)	Aspiraz. locale tramoggia scarico contemporaneo di treni e camion (M58 M71 M72)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 1500	Max 24.000	Max 44.000
Durata ore/giorno	16	24	24
Durata gg/anno	310	310	310
Altezza minima [m]	10	14	14
Sez. uscita [m ²]	0.0211	0.951	0.951
Imp. abbattimento	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. * Può funzionare solo 1 macchina per volta			

Emissione n.	E54	E55 *	E56	E53
Provenienza	Aspiraz. localiz. trasporti linea ricev. materie prime (M 63-M64)	Aspiraz. localiz. trasporti linea ricev. materie prime (M 65-66-67)	Aspiraz. a servizio trasp. pneum. di carico silo1, 2, 3, 4 (M28-29-30-31)	Aspiraz. localiz. trasporti linea ricev. materie prime (M61-M62)
Portata [Nm ³ /h]	Max1200	Max 1200	Max 6000	Max 3.000
Durata ore/giorno	24	24	16	24
Durata gg/anno	310	310	310	310
Altezza minima [m]	33	30	30	9
Sez. uscita [m ²]	0,038	0,053	0,181	0.090
mp. abbattimento	Filtro a cartuccia autopulente	Filtro a cartuccia autopulente	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.				
* Possono funzionare contemporaneamente solo 2 macchine per volta				

Emissione n.	E57	E16
Provenienza	Aspirazione svuotamento sacchetti materie prime (M68)	Tramoggia svuotamento sacconi (M22)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 3000	Max 1250
Durata ore/giorno	16	8
Durata gg/anno	310	310
Altezza minima [m]	10	10
Sez. uscita [m ²]	0.070	0.049
Imp. abbattimento	Filtro a cartuccia autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.		

Fase 2 Dosaggio/Macinazione/Miscelazione

Emissione n.	E12*	E13	E15	E17
Provenienza	Aspirazione mescole (M 16-17)	Trasporto pneumatico (M18)	Trasporti linea macinazione/ miscelazione (M20-21)	Trasporti linea macinazione/ miscelazione (M23)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max . 420	Max . 2800	Max . 840	Max . 420
Durata ore/giorno	24	16	24	24
Durata gg/anno	310	310	310	310
Altezza minima [m]	10	10	10	10
Sez. uscita [m ²]	0.038	0.126	0.053	0.017
Imp. abbattimento	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

* Può funzionare solo 1 macchina per volta

Emissione n.	E59	E60
Provenienza	Aspirazione mulini a martello (M1-2)	Aspirazione mulini a martello (M3-4)
Portata tq [Nm ³ /h]	Max . 20.000	Max . 20.000
Durata ore/giorno	24	24
Durata gg/anno	310	310
Altezza minima [m]	40	40
Sez. uscita [m ²]	0.38	0.38
Imp. abbattimento	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Emissione n.	E18	E20	E58
Provenienza	Aspiraz. trasporti linea macinazione/	Aspiraz. trasporti linea macinazione/	Aspiraz. trasporti linea macinazione/

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603704

	miscelazione (M24-25)	miscelazione (M26)	miscelazione (M69 M70)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	max 840	max 420	max 1200
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	310	310	310
Altezza minima [m]	29	34	23
Sez. uscita [m ²]	0.038	0.017	0.017
Imp. abbattimento	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente	Filtro a maniche autopulente
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note: valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Emissione n.	E61	E62	E63
Provenienza	Linea 1° di cubettatura (M 5)	Linea 2° di cubettatura (M6)	Linea 3° di cubettatura (M7)
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr.	-	-	-
Portata tq [Nm ³ /h]	Max 40.000	Max 40.000	Max 40.000
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	310	310	310
Altezza minima [m]	40	40	40
Sez. uscita [m ²]	0.785	0.785	0.785
Imp. abbattimento	Cycloni ad alta efficienza	Cycloni ad alta efficienza	Cycloni ad alta efficienza
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	10	10	10
Note I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.			

Centrale Termica

Emissione n.	E 65	E66	E 7
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 5580 kWh (M9)	Generatore di vapore a metano Pot. 5580 kWh (M8)	Generatore acqua calda a metano Pot.400 kWh (M10)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	Complessivamente 310		365
Altezza minima [m]	10	10	10
Sez. uscita [m ²]	0.2826	0.2826	0.126
Imp. abbattimento	-	-	-

Emissione n.	E 65	E66	E 7
Provenienza	Generatore di vapore a metano Pot. 5580 kWh (M9)	Generatore di vapore a metano Pot. 5580 kWh (M8)	Generatore acqua calda a metano Pot.400 kWh (M10)
Durata ore/giorno	24	24	24
Durata gg/anno	Complessivamente 310		365
Altezza minima [m]	10	10	10
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	70	70	70
Ossidi di azoto [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	100	100	250
Materiale Particellare [mg/Nm ³]	5	5	--

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
 In merito alla caldaia afferente l'emissione E7, la documentazione attestante il rispetto dei limiti dovrà essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo.
 Secondo quanto prescritto dal comma 1 dell'art.294 della Parte Quinta del D.Lgs.152/06 e s.m.i. gli impianti relativi alle emissioni E65 e E66 devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Servizi ausiliari

Emissione n.	E 46	E 47
Provenienza	Aspirazione saldatura (M52)	Ventola a soffitto per ricambio d'aria del locale officina (M53)
Portata (Nm ³ /h)	Min.1500	-
Durata ore/giorno	8	8
Durata gg/anno	310	310
Altezza minima [m]	7	7
Sez. uscita [m ²]	0.031	-
mp. abbattimento	-	-
Materiale particellare [mg/Nm ³]	10	-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Sono presenti anche le seguenti emissioni poco significative:

E37: Serbatoio di accumulo acque reflue della centrale termica (M43)

E38: Sfiati valvole di sicurezza caldaia a vapore (M8)

E39: Sfiati valvole di sicurezza caldaia a vapore (M9)

E40: Sfiato serbat. accumulo acqua di condensa e degasatore acqua alimento caldaia (M46)

E41: Ventole raffreddamento del locale cabina elettrica (M47)

E42: Gruppo elettrogeno di emergenza (M48)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpa.emr.it Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603706

- E43: Raffreddamento compressore aria compressa (M49 e M44)
- E44: Motore diesel del gruppo motopompa antincendio utilizzato per emergenza (M50)
- E48: Cappa aspiraz. laboratorio (M54)
- E49: Aspiraz. sonda preleva campioni (M55)
- E50: Cappa aspiraz. laboratorio – filtraggio aria
- E51: Sfiato serbatoio acidi organici (M 57)
- E64: Aspirazione fumi scarico mezzi nelle fasi scarico materie prime.
- E70-71-72-73-74 ventole ricambio aria reparti produttivi 2° e 6° piano**

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Emissioni in atmosfera		
Materiale Particellare	16 000	kg/a
Ossido di carbonio	1.400	kg/a
Biossido di carbonio	4.200.000	kg/a
Ossidi di azoto[espressi come NO ₂]	4.900	kg/a

C.1.3.2 Prelievi e scarichi idrici

L'approvvigionamento delle acque destinate ad processo industriale, per i servizi igienici e per l'impianto antincendio avviene tramite allacciamento all'acquedotto comunale per un totale di acqua prelevata di 11478 m³, suddivisa in 10478 m³, utilizzati nel processo e circa 1000 m³ per usi domestici. E' previsto in caso di emergenza, anche il prelievo di acqua da pozzo. E' presente un contatore acqua ingresso stabilimento ed inoltre è presente un contatore sulla rete dell'acqua indirizzata alla centrale termica. L'acqua utilizzata nelle centrali termiche per la produzione di vapore viene preventivamente fatta passare attraverso un filtro deferrizzatore ed ad un filtro dechloratore e quindi sottoposta ad un trattamento di osmosi inversa.

Non sono presenti sostanze da ritenersi pericolose al fine dell'applicazione dell'art.78, della Parte Terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

Sono convogliate in pubblica fognatura attraverso lo scarico finale S2

- le acque reflue domestiche (scarico parziale S2A)
- gli scarichi provenienti da serbatoio di accumulo acque reflue dalla centrale termica, costituite da: acque di lavaggio filtro deferrizzatore, acque di lavaggio filtro dechloratore, eluato impianto osmosi inversa, spurgo di fondo delle caldaie, acqua di condensa proveniente dal separatore acqua/olio della centrale aria compressa e livello a servizio delle analisi chimiche effettuate in centrale termica (scarico parziale S2B).

Sono convogliate direttamente in acque superficiali (canale consortile Fossetta Alta), attraverso lo scarico finale S1, le acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici impermeabilizzate, dalle coperture (opificio, tettoia, uffici, spogliatoi, ripostigli, locali tecnici) e dai piazzali asfaltati (superficie relativa 11699 m²). Le acque meteoriche prima dello scarico vengono convogliate in una apposita cisterna acque meteoriche.

Sono convogliate in acque superficiali (Fosso di scolo interpodereale e Canale Limido)

- le acque meteoriche e di dilavamento provenienti dalle superfici impermeabilizzate del piazzale lato nord/est con superficie relativa di 9841 m² (scarico S3A) dopo trattamento di prima pioggia e **n.1 deoliatore statico HT in polietilene monoblocco, per la separazione di oli minerali e n. 1 dissabbiatore in polietilene monoblocco, per la separazione dei materiali sedimentabili;**
- le acque meteoriche e di dilavamento provenienti del piazzale lato sud/est con superficie relativa pari a 4408 m² (scarico S3B).

Sulla linea dello scarico reflui della centrale termica è installato un contatore per definire la quantità di acqua reflua mensilmente scaricata

D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentarne il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

SCARICO FINALE	SCARICHI PARZIALI	REFLUO	DESCRIZIONE	CORPO RECETTORE	TRATTAMENTO
S 1	-	Acque meteoriche e dilavamento	Acque meteoriche e/o dilavamento superficie relativa 11700 m ²	Acque superficiali Fossetta Alta	Nessun trattamento
S2	S2A	Acqua reflua domestica	Acque domestiche	Pubblica fognatura	N° 2 fosse di decantazione nelle vicinanze dei servizi igienici
	S2B	Acqua reflua industriale	Acqua di processo proveniente da trattamenti acqua per centrale termica, acqua di condensa aria compressa da separatore acqua/olio, spurghi caldaia e lavello a servizio delle analisi chimiche della centrale termica		Nessun trattamento
S3A	Acque meteoriche e dilavamento		Acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici impermeabilizzate lato nord/est (sup.relativa 9841m ²)	Acque superficiali: Fosso di scolo interpodereale e Canale Limido	Trattamento di 1° pioggia, n.1 deoliatore statico e n. 1 dissabbiatore
S3B	Acque meteoriche e dilavamento		Acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici impermeabilizzate lato sud/est (sup.relativa 4408m ²)	Acque superficiali: Fosso di scolo interpodereale e Canale Limido	Trattamento di 1° pioggia con disoleatore per i primi 5mm di pioggia



Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.
SUAP UNIONE BASSA EST
suap.
unionebassaestparmense@legalmail.it

OGGETTO: Procedimento automatizzato ai sensi del DPR 160/2010 e L.R. 4/2010. Pratica SUAP n° 288/2023. Trasmissione integrazioni richieste - Domanda di modifica non sostanziale di A.I.A. - Rif. Dom.: 77934 - Torrile loc. San Polo - strada Provinciale Asolana n. 8 – Ditta A.I.A. Agricola Italiana Alimentare S.P.A. Parere definitivo.

Visionata la documentazione integrativa inviata dalla ditta in data 27/06/2023 con ns prot.n. 44027, con la quale è dimostrato il rispetto dei limiti acustici in seguito all'installazione di 5 nuovi ventilatori, così come riportato nella relativa valutazione previsionale di impatto acustico, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile ITAC Area Dott.ssa Natalia Sodano

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.